

Il Pungolo

MENSILE CAVESE DI ATTUALITÀ'

digitalizzazione di Paolo di Mauro

SOCIETÀ PUBBLICITARIA
cerca rappresentanti e procacciatori di affari per Salerno e provincia provata esperienza 23/40 anni cultura medio superiore automobili orario ufficio 089 - 237177

Direzione — Redazione — Amministrazione
CAVA DEI TIRRENI — Corso Umberto I, 395 —
T e l. 464360

ABBONAMENTO L. 20.000 SOSTENITORE L. 30.000
Per rimesse usare lo Conto Corrente Postale N. 14911846
infestato all'Avv. Filippo D'Ursi

Monito del PAPA AI PUBBLICI AMMINISTRATORI DISONESTI

UNA DURA CONDANNA del malcostume politico che caratterizza buona parte della vita politica della regione è stata espressa ieri mattina da Giovanni Paolo II durante l'udienza concessa ad alcuni vescovi della Calabria ricevuti in visita ad limina. Al tempo stesso il Pontefice ha rivolto un fermo invito ai credenti ad uscire dalla angusta logica del privato e ad impegnarsi con coerenza e competenza nella vita pubblica proprio per « combattere il malcostume amministrativo, la criminalità organizzata, il favoritismo e l'omertà ».

« Mentre da un lato - ha rivelato il Papa - si è sviluppato molto il senso di alcuni valori quali la giustizia, la libertà, la pace, il rispetto per la dignità della persona umana, l'impegno per la qualità della vita, l'attenzione preferenziale ai deboli, agli emarginati, ai malati, agli anziani, dall'altro si è affermato l'ideologismo del successo con conseguente arrivismo, senza scrupoli, corsa al denaro facile e alla vita agiata, facilità alle speculazioni e alle frodi, de-responsabilizzazione personale, carenza di fiducia nelle strutture portanti della vita sociale: la famiglia, la

comunità politica, la Chiesa ». « In questa realtà complessa e contraddittoria - ha quindi osservato il Papa - deve spingersi » l'azione pastorale dei vescovi puntando soprattutto sulla formazione cristiana delle coscienze.

Quanto ai credenti, è loro compito ineludibile, ha affermato Giovanni Paolo II, essere più presenti nella vita politica e sociale dimostrandone « una ineccepibile integrità personale, a livello sia privato che pubblico »,

da « Il Tempo ».

Dovrà occuparsi il pretore della ex diocesi di Gallipoli

Gallipoli (Lecce) - Il pretore di Gallipoli, Michele Peone, ha convocato per giovedì prossimo il vescovo della città, mons. Aldo Garzia, ritenendo fondato il ricorso presentato da alcune associazioni locali nel quale si chiede « l'adozione di tutti i provvedimenti urgenti » per tutelare il patrimonio storico-artistico della diocesi, dopo il trasferimento disposto dal Vaticano in quella vicina di Nardò.

Nel ricorso, presentato dalle associazioni « Gallipoli nostra » e « Pro loco » e dal « Centro di attività turistico-culturali », si precisa che all'interno del palazzo vescovile e della curia « ancora oggi si conservano un archivio e una biblioteca tutelati dalla legge sui beni culturali e ambientali » e che « con il provvedimento della Santa Sede si configurerbbe il pericolo di sostrarre tali beni ai cittadini di Gallipoli ».

congiunta ad una seria competenza e ad una generosa dedizione al bene comune in tutta la sua ampiezza. Non basta in altri termini - ha sottolineato il Papa - essere buoni per l'intera comunità: occorre anche essere buoni per la propria famiglia, per la propria cerchia di amici, ma occorre anche essere buoni per l'intera comunità: occorre cioè osservare le giuste leggi, coltivare il senso civico, impegnarsi per la formazione dei diritti dei cittadini soprattutto di quelli più bisognosi ».

Cava, che, nella sua quasi millenaria storia civile e religiosa, ha vissuto avvenimenti gloriosi e giorni memorabili, ha dovuto registrare, come infarto, anzitutto di lutto (nigro signanda lapillo), il giorno 9 ottobre u.s.c., quando è stato pubblicato il Decreto 30 settembre '86 della Santa Sede, con il quale la sua diocesi veniva unita in forma definitiva all'arcidiocesi di Amalfi.

Un'amara realtà, quindi, si è inserita nella vita tranquilla della città più illustre ed importante della provincia di Salerno, dopo il capoluogo: si è decretata la estinzione ossia la morte della secolare diocesi di Cava. A chi valgono, a questo punto, le ipocrite e ridicole elucubrazioni e assicurazioni, secondo cui nulla è cambiato e tutto continua come prima?

Al danno, la beffa e l'insulto! Come se noi Cavesi fossimo bambini d'asilo o gonzi. La diocesi di Cava, invece, è morta di morte violenta, è stata fatta morire: soppresa cinciamen-

te e definitivamente. Non c'è più il suo Vescovato, mai più ci sarà il Suo Seminario, non si parlerà più della sua Curia Vescovile o del suo Clero o delle sue Organizzazioni Diocesane.

Ora Cava è porzione dell'Arcidiocesi di Amalfi, s'appartiene ad Amalfi, non è più Chiesa diocesana. Le sono state concesse. In cambio di una non insignificante plurisecolare presenza nella Chiesa d'Italia, ap-

pena quattro lettere dell'alfabeto, quante ne occorrono per vedere il suo nome associato, mediante trattino, a quello di Amalfi. La nuova area diocesana, infatti, porta come denominazione « Arcidiocesi di Amalfi-Cava ».

Esa, nella intenzione degli elucubratori dell'iniqua operazione, dovrebbe essere « segno bastevole di una gloria che fu. Ma, con più verità, è soltanto la seconda testimonianza storica dell'esecuzione capitale, senza processo e senza dibattimento, di un orga-

nismo ancor vivo, certamente assai più vitale di tante altre circoscrizioni ecclésiali, a cui pur si è riconosciuto il diritto di vivere e di crescere, negato, invece, a Cava.

Istituita nel 1394, resa, nel 1513, con sede nella chiesa di Santa Maria Maggiore di Corpo di Cava (la prima Cattedrale di Cava), separata ed indipendente dal vicino Monastero benedettino e sottratta alle pretese feudali dei Cardinali Commendatari, adusiti a sparirsi prebende e vescovati, la Diocesi di Cava, che, nel corso della sua secolare esistenza, aveva pur consegnato alla storia regionale e nazionale pagine gloriose ed esemplari di vita cristiana a testimonianza della fede vivissima e della carità operosamente feconda dei suoi Vescovi, dei suoi Sacerdoti e dei suoi Fedeli, fu soggetta a ripetuti tentativi di assorbimento o annessione da parte di vicini ingordi ed inquieti.

Per riferirci al passato recente, negli ultimi sessant'anni, per ben tre volte ha dovuto scontrarsi con ingiusti e tenaci propositi di soppressione, infrantri, di volta in volta, per la coraggiosa e tempestiva azione degli intrepidi Vescovi Lavitrano, Fenizia e Vozzi, confortati in ciò dal consenso unanime del popolo e del clero diocesano, mai tenuto all'oscuro delle trame che, a suo danno, si ordinavano all'ombra di assurdi segreti. E' anche per questo che quei zelanti Pastori, affacciatisi alla diocesi cavaese e benemeriti della sua storia civile e religiosa, sono ricordati in benedizione.

Prima fra tutte, quella che, sino al disgraziato giorno 9 ottobre 1986, accoglieva la cattedra d'insegnamento della fede e della morale cristiana del Vescovo di Cava e che, perciò, si chiamava « cattedrale ».

Ma tan'tè. Noi cavesi, d'ora in poi saremo alunni del Maestro « che è in Amalfi ». Forse, in un vicino avvenire, ci reclameranno altri maestri più presuntuosi e vogliosi di crescere ancora in prestigio ed autorità.

E' certo, comunque, che il nostro Maestro non l'avremo più. E' questa l'amarità.

E prima di chiudere questa nota per noi dolorosissima non è fuor di luogo registrare quanto è avvenuto in tanti centri d'Italia allorché si è avuta conoscenza che la « ruspa vaticana » aveva falciato illustri Diocesi.

Sindaci comunisti in uno con folle di cittadini e col Clero hanno energicamente protestato: in un centro sono state murate le porte delle chiese, un sacerdote ha restituito al Vaticano le recenti insegne di « monsignore », altri hanno fatto ricorso al Pretore per ottenere provvedimento ex art. 700 C.P.C. perché avesse salvato quanto di storico esistente nella soppressa Diocesi.

A Cava — ove pure il Clero sotto la guida dell'indimenticabile Vescovo Mons. Vozzi oggi in merito riposo nella sua Chiaromonte, anni e ore sono lotati con la forza del diritto perché la Diocesi non fosse incorporata alla Badia Benedictina ed ottenne vittoria — tutto è passato sotto silenzio: nella cosiddetta « cattedrale » ricavata dopo il terremoto del novembre '80 da un salone teatrale è stato tolto, per fortuna, il SS. Sacramento ed è stato allestito un palco per la rappresentazione di una « Ballata di vita e di Morte » anche se di vita non vi era proprio nulla da recitare in quel locale mentre di morte vi era tanta materia su cui meditare a piangere.

Assente anche l'Amministrazione Comunale ove sedono quasi in maggioranza i democristiani i quali non hanno mosso un dito non foss'altro per cancellare il dies irae ad una istituzione illustre quale è stata per cinque secoli la Diocesi di Cava dei Tirreni.

Filippo D'Ursi

PER GLI ONOREVOLI È ARRIVATO BABBO NATALE

Le due Italie

La riforma delle diocesi ha fatto esplodere imprevedibili sentimenti di unanime solidarietà, da parte delle popolazioni locali, verso i vescovi colpiti dal recente provvedimento restrittivo. A Gravina di Puglia hanno murata le chiese in segno di protesta e tutti, dai comunisti ai democristiani, si sono trovati d'accordo nel reclamare il ripristino dell'antica sede vescovile. Anche ad Alatri, in Ciociaria, tanto per fare un altro esempio, si è registrato uno schieramento unanime, senza distinzione di colore politico tra i concittadini, e un sindacato ha restituito al Pa-

pa il recente decreto di nomina a « monsignore ». Come andrà a finire? Per ora si può soltanto affermare che due Italie sembrano destinate a convivere: l'Italia dei gulfelli e dei ghibellini e l'Italia di don Camillo e Peppone. La prima più clausa, la seconda più ruspata.

da « Il giornale d'Italia » Mastriani

da « Il Giornale » pubblichiamo:

Roma - I deputati saggiamente si sono messi di rapporto dalle tasse. Quelle già decise e quelle che ci butteranno tra i piedi nel prossimo futuro. Mentre i comuni mortali stringono la cinghia, la Camera allarga i cordoni aumentando l'indennità e concedendo agli onorevoli qualche agevolazione di contorno.

La busta paga dei parlamentari è di sei milioni netti al mese. Da gennaio sarà di sei e mezzo. Col compatico di un milione di arretrati: altri sei milioni. I deputati potranno ora affrontare tranquillamente la stessa salute, che già c'è. E anche la Tasc - tassa comunale - che hanno intenzione di introdurre. A questo punto, saranno pochi a rifiutarla.

Gli aumenzi sono stati deliberati dall'Ufficio di presidenza di Montecitorio. Non risulta che la decisione sia stata sofferta. Nessuno si è opposto. Si sono astenuti i deputati e i sindacati indipendenti di sinistra. Si sono dichiarati contrari i radicali, che però sono esclusi dall'ufficio. La riunione è stata proficua e generosa. Come succede nei sogni, i deputati si sono visti risolvere in tre una quantità di problemi che li angustiavano da

tempo. Hanno ottenuto un'eccellente polizza assicurativa. Restera' confinato nei palazzi vicini, alle loro famiglie andranno: 300 milioni se il decesso deriva da incidente; 330 se è causato da malattia. Avranno 400 milioni per l'invalidità permanente. E non è finita. Finalmente, dopo anni di richieste, sono stati stanziati dieci miliardi per fornire di un assistente ciascun deputato. Avranno un stipendio di due milioni netti mensili. E' una nuova carriera che si apre ai più giovani e volenterosi del giro portaborse. Si tratterà di fare da segretario all'uomo politico. Afrancarlo da mille impieti professionali: raccomandazioni, telefonate agli elettori, rapporti col collegio, pratiche nei ministeri, accordi con le lobby, e così via. Il deputato si assicura... sarà più libero di studiare, preparare leggi, accorgersi per che cosa vola in aria e in commissione, capire, una volta tanto, il complesso mondo politico.

Loro che già hanno uno sconto del 30 per cento. All'inizio dell'estate, il Senato si era rifiutato di procedere agli aumenti. Anzi, era stata istituita una commissione mista di deputati e senatori per studiare globalmente una riforma degli stipendi e della « condizione del parlamentare ».

Loro che già hanno uno sconto del 30 per cento. All'inizio dell'estate, il Senato si era rifiutato di procedere agli aumenti. Anzi, era stata istituita una commissione mista di deputati e senatori per studiare globalmente una riforma degli stipendi e della « condizione del parlamentare ».

Una questione di pura semplice sapienza. Restera' confinato nei palazzi vicini, alle loro famiglie andranno: 300 milioni se il decesso deriva da incidente - in particolare - è un semplice adeguamento agli stipendi degli alti magistrati. I giudici ne godevano già.

Ciò non toglie che le stremme siano inopportune. Mentre i contribuenti, proprio in questi giorni, si affannano a pagare nuovi balzelli, si è portati a pensare che i deputati cerchino di cavarsela a buon mercato.

Loro che già hanno uno sconto del 30 per cento. All'inizio dell'estate, il Senato si era rifiutato di procedere agli aumenti. Anzi, era stata istituita una commissione mista di deputati e senatori per studiare globalmente una riforma degli stipendi e della « condizione del parlamentare ».

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

Giancarlo Perna

ma è un anticipo sulla liquidazione. Di qui la mancanza di interessi. Ci sono allora da notare due cose: la prima è che un cittadino normale può ottenerne l'anticipazione - è la legge votata dal Parlamento - soltanto per l'acquisto della prima casa o per spese mediche; la seconda è che la Camera ha portato il prestito da tre a sei milioni in coincidenza col pagamento della tassa sulla salute.

On.le ALTISSIMO: venga a prendere un caffè (ristretto) da noi

IL NOSTRO SUD O L'AFGANISTAN ?

Ci consente on.le Segretario di scrivere anche se in ritardo, in quanto le condizioni del nostro Sud ci costringono di accumulare macroscopici ritardi e ci permettono di arrivare solo e sempre dopo gli altri, sia come uomini, per l'attuazione pratica dei nostri ideali, sia come «ungoli», e forse non saremmo stati noi disposti a prendere la penna in mano per scrivere. Le se non fossimo stati del Sud, di questo Sud, tento e mai puntuale; Ci considero come vuole, ma abbiamo bisogno di indirizzare a Lei il nostro scritto, perché deve sapere, on.le Segretario, il ritardo di per sé porta dei mali immancabili che arrivelano con lo spirito del nostro corpo, ma ha il vantaggio di far riflettere la gente, di costringerla a stimolare quel temperamento speculativo che è in tutti noi.

Quello stesso ritardo, a volte, induce molti cittadini a viaggiare attraverso la propria stanza, non essendo loro consentito godere di bilanci familiari soddisfacenti tanto da poter fare le valigie almeno 2 volte l'anno e per terre assai lunane» come dicono qui al Sud.

Dal Suo primo viaggio in Afghanistan, abbiamo avuto la impressione voler studiare la tecnica delle locali guerreglie (si fa per dire) in una realtà, dove manca la libertà intesa come religione dell'Umanità, è vero, ma è pur vero che quella libertà ivi carenta sotto altri aspetti, impone in Italia, anzi la fa da padrona ed il P.L.I. vi vive a suo completo agio, anche se, poco fa per esplorarla, in senso effettivo e concreto, in più vasti strati sociali, nella sua variegata enunciazione ed interpretazioni (libertà di... libertà da... libertà nel...).

Nel rivolgervi a Lei chiediamo: Perché l'Afghanistan non poniamo il caso, questo Sud, nel cui territorio, on.le Segretario, il Levi fece terminare il viaggio di amore e di solidarietà al Sud e nostro Cristo per renderci conto di quale spazio debba impossessarsi il P.L.I. e quali fatiche venga a costare tale conquista. Il nostro Sud ha bisogno di un sano, rinnovato liberalismo come modo di vivere e di operare lungi dagli arzigogoli della capitale, sempre più burocratica, sempre più pretensionosa verso il nostro Sud, al quale guarda con diffidenza e con commiserazione, come all'eterno cenerentolo, in tutti i campi, soprattutto in quello della stampa, segno di una cultura molto arretrata e lontana dal resto dell'Europa continentale.

Ma noi siamo convinti che trovandoci al Sud posto, quale Segretario generale del P.L.I. ed avendo la facoltà di scelta, per un nostro viaggio di studio ed approfondimento, avremmo preferito, come meta, proprio il Sud, sia perché si

trova in Italia, sia perché il Sud contribuisce con i suoi voti a mantenere in vita questa Democrazia, senza aggettivi, sia perché trattandosi di un territorio, ad ogni livello al di sotto della media nazionale, vi si sarebbero trovati infinite ragioni e cause del suo mancato decollo per tentare infine un suo riscatto, proprio attraverso quella politica liberale che sembra essere diventata come una stupenda cornice, senza immagine, dove ognuno si arrogava l'arbitrio di farvi figurare qualunque oggetto e dinanzi alle quale infiniti visitatori non si degnano neppure di fermarsi convinzioni che non è vera arte.

Questo giornale "Il Pungolo" che con il numero scorso da "indipendente e liberalmente" ha compiuto i suoi venticinque anni di vita, non sempre facile, ma tutta intera, visse all'insegna della Libertà, non è andato mai al di là di quella ambita soglia che qualunque direttore di giornale sogna di varcare

per il proprio foglio: Ragionevolmente, con i suoi giungere una meta apprezzabile sia come tiratura che come prestigio e credibilità; eppure sono, come Le dicevamo, circa venticinque anni che questo foglio, la cui libertà e la nostra non possono essere separate, incredibile a dirsi! va battendosi, tra assai temibili rivadi ed antagonisti d'ogni risma, per i tanto conclamati principi liberali - cristiani, attraverso un linguaggio semplice, diremmo popolare, molto vicino alla lingua parlata, lontano da qualunque élite linguistica, ma soprattutto lungi da qualunque élite di potere pubblico o privato che sia in tutti i sensi.

E come liberali della prima ora e senza quegli incoraggiamenti molto frequenti nella capitale che fanno assurgere, nel giro di qualche giorno, organi di stampa a livello nazionale e con tirature da capogiro, noi andiamo allestendo, quando siamo divenuti dei veri spiriti plebei contro un establishment che non funziona.

On.le Altissimo, a noi pare proprio che il P.L.I., con la sua elezione abbia posto fine al mito del triangolo industriale nel Partito (Malgodì di Milano, Zanone di Torino, Biondi, il più matto concio, di Genova) ed Ella continua in sesta pag.

L'Avv. Senatore ha rivolto al Sindaco le seguenti interrogazioni

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, Consigliere del MSI-DN, presso il Comune di Cava dei Tirreni, interroga per sapere se risulta alla S.V. Ill.ma, CHE l'Alveo Arena è fortemente inquinato e rappresenta un grossissimo pericolo per la salute degli abitanti dei prefabbricati adiacenti a tale corso d'acqua; CHE l'acqua depurata dall'impianto situato a S. Lucia si riversa in un piccolo corso d'acqua di fogna che si immette ricerco di sporchi direttamente nella Cava-ionia;

CHE nel territorio della 5^a Circoscrizione, e precisamente sotto il ponte che si trova al bivio tra Corpo di Cava e Badia, vi è una fonte che per il cattivo stato di manutenzione oltre ad emanare un olezzo sgradevole, rappresenta un grosso pericolo di inquinamento per il torrente nel quale si riversa;

CHE nel territorio della 7^a Circoscrizione e precisamente alla località Starza vi è una fogna addirittura aperta;

CHE occorre con urgenza la pulizia del torrente che scorre sotto il ponte al tri-

vio Pregiato - S. Anna - S. Giuseppe, nonché l'ordinaria manutenzione della strada via L. Ferrara; CHE le condizioni delle seguenti discariche fatiscenti e pietose:

1) Discarica ubicata nei pressi del ristorante «Cavallino Rosso»
Dott. Proc. Alfonso Senatore ***

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, Consigliere del MSI-DN presso il Comune di Cava dei Tirreni, interroga la S.V. Ill.ma per sapere:

1) il numero dei depuratori esistenti a Cava dei Tirreni;

2) il numero dei depuratori funzionanti;

3) le iniziative che si intendono intraprendere per la riattivazione dei depuratori abbandonati;

4) le iniziative per la salvaguardia delle acque sorgive che si riversano nel torrente Bonea.

Cava dei Tirreni, li 1.10.86

Dott. Proc. Alfonso Senatore ***

Oggetto: Convenzione USL n. 48 di Cava dei Tirreni con la Società Metelliana Medica S.p.A.

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, consigliere del gruppo del MSI-DN, prepresso

CHE, nel marzo 1986, la società in oggetto, composta dalle mogli di alcuni medici dipendenti dall'Usl n. 48, ebbe a trattare una Convenzione che fu oggetto di aspre critiche in Consiglio Comunale e di poco favorevoli commenti sulla stampa locale;

CHE, nel frattempo i soci della ditta in oggetto sono opportunamente cambiati e la richiesta di Convenzione è stata riproposta dal Comitato di Gestione dell'Usl 48, che l'ha accolta con provvedimento del 10. 10. 1986, malgrado il parere negativo espresso dal Collegio dei revisori dei Conti;

Con osservanza dott. proc. Alfonso Senatore ***

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, Consigliere del MSI-DN

INTERROGA

la S.V. Ill.ma per sapere l'ammontare delle spese sostenute dall'Amministrazione per il gemellaggio con la città di Pitigliano.

Si chiede, cortesemente, risposta per iscritto.

Con osservanza dott. proc. Alfonso Senatore

Quando il consigliere comunale ha il culto del proprio mandato

L'Avv. Senatore ha rivolto al Sindaco le seguenti interrogazioni

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, Consigliere del MSI-DN, presso il Comune di Cava dei Tirreni, interroga per sapere se risulta alla S.V. Ill.ma, CHE l'Alveo Arena è fortemente inquinato e rappresenta un grossissimo pericolo per la salute degli abitanti degli prefabbricati adiacenti a tale corso d'acqua; CHE l'acqua depurata dall'impianto situato a S. Lucia si riversa in un piccolo corso d'acqua di fogna che si immette ricerco di sporchi direttamente nella Cava-ionia;

CHE nel territorio della 5^a Circoscrizione, e precisamente sotto il ponte che si trova al bivio tra Corpo di Cava e Badia, vi è una fonte che per il cattivo stato di manutenzione oltre ad emanare un olezzo sgradevole, rappresenta un grosso pericolo di inquinamento per il torrente nel quale si riversa;

CHE nel territorio della 7^a Circoscrizione e precisamente alla località Starza vi è una fogna addirittura aperta;

CHE occorre con urgenza la pulizia del torrente che scorre sotto il ponte al tri-

vio Pregiato - S. Anna - S. Giuseppe, nonché l'ordinaria manutenzione della strada via L. Ferrara; CHE le condizioni delle seguenti discariche fatiscenti e pietose:

1) Discarica ubicata nei pressi del ristorante «Cavallino Rosso»
Dott. Proc. Alfonso Senatore ***

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, Consigliere del MSI-DN presso il Comune di Cava dei Tirreni, interroga la S.V. Ill.ma per sapere:

1) il numero dei depuratori esistenti a Cava dei Tirreni;

2) il numero dei depuratori funzionanti;

3) le iniziative che si intendono intraprendere per la riattivazione dei depuratori abbandonati;

4) le iniziative per la salvaguardia delle acque sorgive che si riversano nel torrente Bonea.

Cava dei Tirreni, li 1.10.86

Dott. Proc. Alfonso Senatore ***

Oggetto: Convenzione USL n. 48 di Cava dei Tirreni con la Società Metelliana Medica S.p.A.

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, consigliere del gruppo del MSI-DN, prepresso

CHE, nel marzo 1986, la società in oggetto, composta dalle mogli di alcuni medici dipendenti dall'Usl n. 48, ebbe a trattare una Convenzione che fu oggetto di aspre critiche in Consiglio Comunale e di poco favorevoli commenti sulla stampa locale;

CHE, nel frattempo i soci della ditta in oggetto sono opportunamente cambiati e la richiesta di Convenzione è stata riproposta dal Comitato di Gestione dell'Usl 48, che l'ha accolta con provvedimento del 10. 10. 1986, malgrado il parere negativo espresso dal Collegio dei revisori dei Conti;

Con osservanza dott. proc. Alfonso Senatore ***

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, Consigliere del MSI-DN

INTERROGA

la S.V. Ill.ma per sapere l'ammontare delle spese sostenute dall'Amministrazione per il gemellaggio con la città di Pitigliano.

Si chiede, cortesemente, risposta per iscritto.

Con osservanza dott. proc. Alfonso Senatore

CHE appare fin troppo scorto che i mutamenti societari ad altro non sono finalizzati se non ad elidere solo formalmente, delle incompatibilità ed a spianare il terreno della trattativa rispetto alla sollevazione dell'opinione pubblica;

CHE l'ospedale di Cava dei Tirreni dotato delle attrezture e dei reparti di cui si dichiara fornita la Società Metelliana, lungi dall'essere sato, vive di vita stentata per lo scarso afflusso di pazienti;

CHE i 250.000.000 MILIONI anni destinati alla Convenzione potrebbero meglio servire per potenziare la struttura pubblica, ladove oggi sembrano, invece, destinati ad alimentare un'affare respinto dai Revisori di Conti alle U.s.l.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

INTERROGA

la S.V. Ill.ma per conoscere quali urgenti provvedimenti intenda assumere per variificare un progetto che ha i toni di dispendio di pubblico denaro e se non intenda duramente intervenire per stroncare quella che a tutt'oggi è, quanto meno, una operazione non proficua per la Sanità nella nostra città.

Con osservanza dott. proc. Alfonso Senatore ***

Il sottoscritto dott. proc. Alfonso Senatore, Consigliere del MSI-DN

INTERROGA

la S.V. Ill.ma per sapere l'ammontare delle spese sostenute dall'Amministrazione per il gemellaggio con la città di Pitigliano.

Si chiede, cortesemente, risposta per iscritto.

Con osservanza dott. proc. Alfonso Senatore

CHE è necessario il disaccordo, nella zona dei prefabbricati siti sempre alla via Nicola Pastore "Ginevre", che è necessario il disaccordo, nella zona dei prefabbricati siti sempre alla via Nicola Pastore "Ginevre".

Tutto ciò premesso interro-

Pungolando, pungolando

PARCO-FANTASMA

In Italia la politica delle aree protette e più in genere della tutela dell'ambiente, vive in una situazione di stallo da oltre un ventennio. Non solo, ma ciò che si è attuato negli anni precedenti, è andato via via degradandosi nell'indifferenza, pressoché totale del mondo politico. A Cava dei Tirreni, la situazione non muta: il Parco Naturale Dicembre (istituito con legge regionale 29.05.80 n. 45) resterà un parco fantasma.

La latitanza delle forze politiche locali è totale. Nessuno osa denunciare la

INCONTRO DI AGGIORNAMENTO PER SEGRETARI COMUNALI E SINDACI SULLA NUOVA DISCIPLINA DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SUGLI ENTI LOCALI

La nuova disciplina delle funzioni di controllo sugli enti locali, ed in particolare dei Comuni, a seguito della legge regionale della Campania del 18 agosto 1986 n. 26, sarà emanata, nella seconda decade di novembre, a Salerno, in un incontro di aggiornamento riservato ai segretari comunali ed ai sindaci della Provincia.

Seguiremo successivamente incontri di aggiornamento, a livello regionale e nazionale sullo stesso tema.

L'iniziativa è della Sezione Salerno - Avellino e Potenza del Centro Italiano di Studi Amministrativi, presieduta dal prof. Enzo Maria Marenghi, e dell'Università Popolare di Salerno, presieduta dal prof. Nicola Crisci, con la collaborazione

gli appunti mossi dalla Camera dei Conti al sistema impostivo italiano. E tutti si sono ricordati del libro di Tremonti e Vitaletti, che notava come quattro sole tasse (Irpef, Iva, imposte sulle benzine e sui depositi bancari) «forniscono, con molta efficienza e poca equità, circa il 60 per cento delle entrate tributarie. Insomma semplificando al massimo, circa ottanta tributi potrebbero essere eliminati senza particolari contraccambi per il sistema fiscale italiano».

I cittadini detenuti si appellano alla Costituzione italiana: «Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è infornato a criteri di progressività (art. 53)».

CARCERE

Il carcere vive sempre più una contraddizione drammatica. Da un lato un insieme di attività interne ed esterne (aree omogenee, convegni, corsi scolastici, cooperative di lavoro), per spezzare le mura carcerarie e consentire continuità di rapporti sociali e affettivi; dall'altro una concezione repressiva incomprensibile, patologica.

Cambiaria qualcosa? Avere un sistema tributario più efficiente e più equo?

Ricordiamo la Costituzione

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGRASSAGGIO - VESUVIATURA LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO • SERVIZIO NOTTURNO

Enrico De Angelis Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON • PNEUMATICI PIRELLI • TELEFONO RCA - Stereo 8 • BAR - TABACCHI • Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE INGR

COME AMARE DI PIÙ BELLOSGUARDO

Festeggiata in paese la XVI edizione della sagra dell'uva

Bellsguardo quest'anno ha annoverato la sua sedicesima edizione della sagra dell'uva che ha avuto luogo il 30 settembre u.s. giorno successivo ai festeggiamenti patronali tenuti in onore di S. Michele Arcangelo.

La sagra è diventata per Bellsguardo una vera «festa della gente tra la gente» da ormai sedici anni, sia per la spontanea partecipazione di pubblico (molti turisti) che di cittadini residenti, da anni, lontano dal paese e che per l'occasione tornano volentieri alla loro terra natia quasi per chiudere quel ciclo di feste estive che hanno inizio subito dopo la S. Pasqua, toccano il diapason con la festività della Madonna e si concludono appunto con la sagra dell'uva e la festa in onore del patrono.

Ed è appunto, in omaggio, sia all'abbondanza della produzione che alla qualità del prodotto che è invalsa la consuetudine di solennizzare l'evento con questa sagra che riveste il sapore proprio di una festa pagana, in conseguenza della presenza dei produttori locali con i loro prodotti migliori e della sfilata dei carri ricolmi di uva e che alla fine vede premiati i primi tre concorrenti classificati con premi in danaro e menzioni di merito.

La sagra si svolge quasi in concorrenza con le tradizionali feste locali ed a livello provinciale che si tengono un po' dappertutto nel settentrione, nel corso della stagione estiva che declina prima di lasciar via libera all'Autunno.

In virtù della solidarietà dei cittadini che li stimola costantemente, lo sforzo organizzativo della sagra è stato, come per le precedenti edizioni, notevole, ma tutto protetto a venir incontro alle aspirazioni dei cittadini e dei produttori che desiderano che i loro prodotti valchino, a scopo commerciale, i confini angusti della provincia per affermarsi a livello nazionale, in quanto lo meritano.

Alla sagra hanno fatto ideale e festosa cornice, una esposizione di attrezzi ed utensili agricoli, una mostra di pittura di un artista locale, sig. Biagio Pepe che da anni va ormai mettendo meriti allori, in tutta la provincia, una esposizione di stampe e quadri nei locali del circolo ricreativo dei Carabinieri in congedo ed una mostra di fotografie artistiche locali tenuta dal locale Studio fotografico «Due As».

E' stato offerto vino a profusione per gli ospiti ed è stata praticata una vendita a prezzo agevolato di vino locale in bottiglia e decine di altre attività artigianali, hanno trovato modo di inserirsi nella lieta manifestazione presentando piatti tipici locali e rustici per la delizia dei buongustai locali ed ospiti che hanno avuto modo gustare la genuinità dei prodotti e vantare lo spirito di iniziativa dei cittadini di Bellsguardo.

Questi ultimi hanno, ormai, da tempo, capito che il loro paese non può continuare ad essere un'isola, bensì un'oasi dove soggiornare deve diventare piacevole ed attraente assieme per gli inviabili vantaggi che offrono il clima e la natura ed i prodotti della terra che sa essere generosa con quanti sanno averne cura, giorno dopo giorno, ed anche con tanti altri che dedicano ad essa solo poche ore al giorno ma in modo continuativo, ai fini di renderla più fertile, in conseguenza dell'alternanza delle seminazioni e delle coltivazioni.

Nel pomeriggio inoltrato del giorno 30 Settembre l'attesa sfilata dei carri, piccoli e grandi, del paese o di paesi vicini, che hanno esposto il tipico prodotto locale, con scritte incoraggianti a nutrire più amore per la terra e per i prodotti tipici locali. Un ritorno, insomma, all'antico, a quella religione precristiana che annoverava come uniche feste quelle tenute in occasione del raccolto, che se abbondante determinava anche

articolo di

Giuseppe Albanese

A proclamare i vincitori ed a consegnare loro i premi conseguiti dai primi tre concorrenti classificati, ha provveduto il sig. Sindaco di Bellsguardo, sig. Geppino Parente, coordinatore, fra l'altro, da un funzionario dell'Ispettorato dell'Agricoltura. Il Sindaco ha anche evidenziato gli aspetti più salienti e positivi della manifestazione che se pure circa scritta al paese che ebbe a dargli i natali, ha acquistato una fama che oggi va al di là dei confini della stessa provincia salernitana e rappresenta, altresì, impegno concreto per l'ulteriore sviluppo della Comunità cit-

Nozze Navarra
Di Filippo

Nella maestosa e solenne chiesa della SS. Annunziata Maggiore in Salerno, il 18 settembre u.s. hanno coronato il loro sogno d'amore Ping. Filippo Navarra di Floro ed Anna Navarra, segretario provinciale del PLI e la gentile sig.ra dott.ssa Angela Di Filippo, figliuola diretta del prof. Francesco Consigliere nazionale del P.L.I., funzionario del Prov-

operare ed a ben comporsi con il prossimo e fanno ritrovare il conforto dello spirito.

Testimoni l'on.le prof. Sen.re Salvatore Valitutti e la sig.ra Antonietta Navarra. Dopo il solenne rito religioso gli sposi, Filippo ed Angela hanno salutato i numerosi parenti ed amici presso il ristorante «U' Saracinosi di Agropoli, dove ha avuto luogo il convito nuziale in



vedorato agli Studi di Salerno e della dott.ssa Anna Gaeta, solerte dirigente della Università degli Studi di Salerno. Nel corso della cerimonia il celebrante ha rivolto fervide espressioni augurali ricolme di sapienza e di amore, ed evangelici ammonimenti agli sposi, incoraggiandoli nella pratica degli insegnamenti cristiani che ravvivano la luce della Fede e sono di sprone al ben-

una incantevole cornice di verde e di bucolica quiete.

Tra i numerosi invitati abbiamo notato il dott. Franco Valitutti e gentile consorte, prof. Michele Pepe e sig.ra, dott. Salvatore Pepe e sig.ra prof. Giuseppe Valitutti, primario all'Ospedale di Pollena Trocchia e sig.ra Alba, dott. Bruno Valitutti e sig.ra Carmela, Ing. Giovanni Guerrasio e gentile consorte Carmela, geom. tra

Raffaele Mauri e sig.ra Ins. Anna, dott. Giuseppe Parete, Sindaco di Bellsguardo, dott. Felice Nicella e consorte prof.ssa Celeste, Ins. Puppeta Bisognano-Torre, il nostro collaboratore prof. Giuseppe Albanese e gentile consorte, l'ispettore dell'I.N.A.I.L. sig. Giuseppe Compagno e sig.ra, il sig. Chioceca Nicola e sig.ra la prof. ssa Agnese Navarra, dott. Ernesto Tammaro, avv. Giuseppe Romano, Ing. Ernesto Giannone il sig. Giuseppe Miele e consorte, dott.ssa Angela, sig. Francesco Palamone e sig.ra Leonilde, sig. Orazio Torre e signora dott. Renato Cangiano e sig. dott.ssa Amalia, dott. Umberto Peduto e sig.ra prof.ssa Celeste, geom. tra Luigi Perugini e gentile consorte ed ancora tanti altri invitati i cui nominativi ci sfuggono e per questo chiediamo di ringraziarli di tanta felicità.

Giuseppe Albanese

Nastro celeste

Immena allegria al Corso Italia N. 395 di Cava dei Tirreni e precisamente in casa dei coniugi Pietro Baldi e Elena Pisapia, i quali, per la prima volta, sono diventati nonni.

A rendere tanta felicità è stata l'appropriata unione del Dott. Germano Baldi e la consorte Vilia Paolillo, dai quali è nato il primo genito al quale, appunto, in omaggio al nonno paterno, è stato imposto il nome di Pietro.

SCUOLA PUBBLICA O SCUOLA PRIVATA?

E' questo uno dei tanti interrogativi che ci vengono sciorinati di volta in volta come croce-delizia del triste quotidiano, condotto dal traumato privato di concerto sui binari dell'incertezza giuridica, economica e politica.

Ed è un interrogativo che sembra dividere gli italiani sotto gli occhi interessati dei vari affari politici, dei beni noti apostoli della libertà della borsa del cittadino deluso.

Ora, io, diffidente verso ogni interrogativo opzionale, propinatomi sotto bandiere in odore di crociate antagoniste, mi chiedo: è un interrogativo reale? E' una maschera per interessi na-

sco? Guardiamo da vicino la questione, muovendo da quella che è ritenuta la con-

dizione di base dalla quale

emerge l'interrogativo.

Si dice che la scuola italiana è malata; è in uno stato comatoso, ossigenata di volta in volta da circolari ministeriali e da folate di riforme che, come i venti autunnali del clima isolano, si attutiscono nel momento stesso della loro presenza. Indubbiamente un dato inconfondibile.

Qui una prima considerazione che ridimensiona la opzionalità, riportandola ad un'altra questione che non ha niente a che vedere con

Tuttavia (e qui la questione mostra un lato oscuro) quando si parla di scuola malata il referente esclusivo è quella pubblica; come se quella privata non si alimentasse su quella e i suoi programmi come le (non) metodologie non si fondassero su quella.

Gli unici suoi punti a favore (si fa per dire) sono l'assenza di assemblee e scioperi, ed io aggiungerei la retta che le famiglie pagano.

Ma non è tutto. Il loro riconoscimento giuridico li pone sullo stesso piano di quelle pubbliche con quelle acquisizioni giuridiche del titolo rilasciato, della maturità in sede, della presenza del membro interno agli esami di maturità.

La differenza reale sta nell'elemento economico che la Costituzione sancisce in negativo per la scuola retta da privati (art. 33/3 cost.): Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

Qui una prima considerazione che ridimensiona la opzionalità, riportandola ad un'altra questione che non ha niente a che vedere con

la malattia della scuola e investe invece da un lato la parificazione economica, in atto anticonstituzionale; dall'altro la privatizzazione del pubblico, in sintonia con la svolta del capitalismo dei nostri giorni.

La scuola senza attributi rimane fuori questione e giocata sul tavolo dell'affarismo politico, camuffato sotto l'Insegna e dello Stato e della libertà di coscienza; insomma, si badi bene, che non riguardano i diretti interessati - gli studenti - ma i loro genitori sui quali l'onore della scelta che è dettata, il più dei casi, dalla trasposizione sui figli degli loro ambizioni.

La scuola, si dice, è spin-
LUTTI
Luttuosa

Vittima di male ribelle, in ancora giovane età si è spento in N. H. Gennaro De Pisapia noto industriale cavese che la sua non lunga esistenza spese nel culto del lavoro ove riscosse sempre la massima stima.

Ai germani Osvaldo e Francesco ed ai parenti tutti giungono le nostre affetuate condoglianze.

In veneranda età si è improvvisamente spenta la signora Maddalena De Mari, vedova Carlesio donna di esemplari virtù domestiche che la vita spense in una continua dedizione al lavoro e agli affetti familiari.

Al figliuolo Luigi, al cognato Cav. Gaetano Carlesio, e ai parenti tutti giungono le nostre voci condoglianze.

Ci giunge da Castellammare di Stabia la dolorosa notizia della immatura scomparsa del Prof. Antonio Galasso, zio diletto del Pretore di Cava N. D. Dott. Anna Allegro.

Uomo di spiccati probity di vita l'Estate quale docente di E. F. negli Istituti Statali visse in costante dedizione alla sua attività professionale e nella famiglia, ove ha lasciato il più profondo rimpianto, fu marito e padre esemplare.

Ci associamo al dolore dei familiari tutti e portiamo alla vedova sig.ra Lillian, alla figliuola Francesca, Rosana e Maria, alla sorella Filomena ved. Allegro, ai nipoti particolarmente legati allo Scamparsa da grande affetto, Dott. Anna e Avv. Nicola Pompeo Allegro, e ai parenti tutti i sentimenti della nostra viva solidarietà e profondo cordoglio.

Grazie di cuore,
Beniamino Pontillo
(dormitorio pubblico)
Via De Blasi, 10
80138 Napoli

Culla

Dalla felice unione dei coniugi Dott. Roberto Magliano, funzionario al Ministero del Tesoro e Dott. Lucia Romano è nato un florido maschietto, terzo della serie che auguriamo lunghissime per non smen-
tere le tradizioni familiari.

Al neonato che è stato chiamato Simone gli auguri più cordiali di una vita serena e felice; ai genitori e ai nonni Ing. Alfonso Roma.

PRECHIAMO GLI AMICI
ABBONATI CHE NON L'
AVVESERO ANCORA FAT-
TO DI VOLERCI RIMET-
TERE L'IMPORTO DELL'
ABBONAMENTO.

M O S C O N I

Nonna Elena ora aspetta con ansia la nascita di una bella bambina da parte dell'altra giovanissima e simpatica coppia composta dalla dottoressa Polizzi Giovanna - diletta figlia del ben noto cardiologo cavese Dott. Antonio - ed il Dott. Silvano Baldi, anch'egli ottimo specialista in cardiologia, per essere anche Lei "puntellata".

Auguri innanzitutto al piccolo Pietro di una vita lunga e serena, congratulazioni ai giubilanti nonni materni e paterni e tante affettuosità ai felici genitori. Zio Matteo

Un grazie per il Prof. GRIECO

Caro Direttore de «Il Pungolo», sono un nonnino e sono povero e sono ospite del dormitorio pubblico di Napoli.

Le scrivo perché vorrei ringraziare pubblicamente il signor Pietro Grieco di Cava dei Tirreni per l'aiuto che spesso mi fa generosamente, disinteressatamente fraternamente giungere.

Grazie di cuore,
Beniamino Pontillo
(dormitorio pubblico)
Via De Blasi, 10
80138 Napoli

Culla

Dalla felice unione dei coniugi Dott. Roberto Magliano, funzionario al Ministero del Tesoro e Dott. Lucia Romano è nato un florido maschietto, terzo della serie che auguriamo lunghissime per non smen-
tere le tradizioni familiari.

Al neonato che è stato chiamato Simone gli auguri più cordiali di una vita serena e felice; ai genitori e ai nonni Ing. Alfonso Roma.

PRECHIAMO GLI AMICI
ABBONATI CHE NON L'
AVVESERO ANCORA FAT-
TO DI VOLERCI RIMET-
TERE L'IMPORTO DELL'
ABBONAMENTO.

L'HOTEL
Scapolatiello
Un posto ideale
per ricevimenti
e per villeggiatura
CIRCOLO DI CAVA
Tel. 461084

PRECHIAMO GLI AMICI
ABBONATI CHE NON L'
AVVESERO ANCORA FAT-
TO DI VOLERCI RIMET-
TERE L'IMPORTO DELL'
ABBONAMENTO.

LAUREA

Con vivo compiacimento segnaliamo che il giovanissimo Fabio Di Domenico del Dott. Leo e della prof. Maria Teresa D'Ambrosio, presso l'Università di Napoli, con brillante votazione si è laureato in medicina e chirurgia.

Lei su «La sindrome di Costen» è stata vivamente elogiata dal relatore prof. F. Scopolini.

Al neo medico giungono le più vive felicitazioni e cordiali auguri per una brillante carriera professionale sulla scia del suo valentissimo genitore tra i più stimati odontoiatri della nostra città al quale unitamente alla lui consorte estendiamo i più vivi rallegramen-

La 25° edizione della "Gara Podistica S. Lorenzo,"

L'olandese volante, stavolta, è stato Tonnie Dirks che, con una splendida cavalcata solitaria, è andato a vincere la 25° edizione della « Gara Podistica S. Lorenzo », quest'anno internazionale, organizzata dal G.S. Canonico S. Lorenzo e dal Comitato Provinciale C.S.I. di Cava.

La gara, sponsorizzata dal Credito Commerciale Tirrenio, è stata indubbiamente bella e dal risvolto tecnico molto interessante. Al via, domenica 14 settembre scorso, atleti di tutta Italia tesserati con il Centro Sportivo Italiano e rappresentative di Olanda, Germania e Stati Uniti.

Sabato parte l'olandese Dirks, del gruppo "Sportbond" di Spaubeek. In verità, nessuno gli dà molto credito, tutti pensano ad un tentativo solo per mettersi in mostra. Ma più si va avanti lungo gli otto chilometri del percorso, più il tracciato si fa duro, e più lo scetticismo si tramuta in realtà: l'olandese è forte, sta bene ed il suo vantaggio aumenta sugli immediati inseguitori. Sono in due a cercare, seppur a distanza, di impensierirlo: il vincitore della passata edizione, Luigi Pastore dell'I.T. e P. di Fisciano, ed il cuneese Mario Malerba, entrambi inseriti nel gruppo dei favoriti alla vittoria. Si comporta molto bene anche il campione caucese, Michele Messina, che è sempre tra i primi.

Dopo il tratto in salita, fino a S. Pietro, inizia dapprima la pianura, poi la discesa di Rotolo. Pastore e Malerba cercano di distanziarsi l'uno dall'altro, e, nel frattempo, anche di rosicchiare terreno a Dirks. Ma non c'è niente da fare. L'olandese è fresco ed arriva al traguardo di S. Lorenzo con un tempo, 23' 40", che non ammette repliche. E' il nuovo record della gara ed è un ottimo riscontro cronometrico in senso assoluto. Nell'ultimo chilometro Pastore ha la meglio su Malerba per la posizione di rincalzo. Poi gli altri: Messina si piazza buon ottavo.

Questa la gara. Ma ci sono da ricordare anche tanti altri aspetti positivi della manifestazione; uno per tutti, la serata danzante all'aperto offerta ai ragazzi, ita-

Direttore responsabile : —
— FILIPPO D'URSI

Autorità: Tribunale di Salerno
23 - 8 - 1962 N. 206

Tipo: Jovane - Linguaggio: Tr. SA

liani e stranieri, il sabato precedente.

In generale, le « due giorni » di S. Lorenzo, oltre che dal punto di vista sportivo (di contorno alle gare di atletica si sono tenute prove di bocce e di tennis tavolo aperte ai concorrenti) è stata un successo anche dal punto di vista promozionale, dal momento che i partecipanti, e soprattutto quelli d'oltre cortina, han-

no potuto prendere atto dell'ospitalità di Cava e dei caevi. Ritorno pubblicitario, quindi, per il Ministero del Turismo e dello Sport, (di contorno alle gare di atletica si sono tenute prove di bocce e di tennis tavolo aperte ai concorrenti) è stato un successo anche dal punto di vista promozionale, dal momento che i partecipanti, e soprattutto quelli d'oltre cortina, han-

All'olandese Dirks è andato lo splendido trofeo "Antonio Di Mauro" ed alla sua squadra la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica.

A suggerito della manifestazione la presenza di un caeve superstar: Paolo Trapane, giustamente definito « quasi medaglia d'oro ai mondiali di pallanuoto di Madrid.

Luciano d'Amato

On. ALTISSIMO

continuazione della 2^a pag. Veneto di nascita, ha fatto anche intendere che si può

abbandonare alle proprie spalle il triangolo industriale per migliorare la condizione del Partito ed in questo, molta gente ci ha creduto e ci spera e segue le Sue mosse, qui al Sud, per assistere all'accensione spezzonata di almeno una luce verde che dia fiducia a tanti militanti liberali.

Il divario Nord-Sud è passato dal 45 al 35% nel ventennio 1950-1970; ha ripreso ad allargarsi a partire dal 1975, sino ad arrivare all'attuale limite del 38%.

Il reddito pro-capite è sceso intorno al 60%, mentre il livello di industrializzazione risulta essere ancora ad un livello tre volte inferiore a quello del nord.

Allarmante è la disoccupazione al Sud che registra un saldo annuale negativo che si aggira intorno alle 80 mila unità.

Qui al Sud, c'è, per davvero bisogno di una crescita culturale liberale come obiettivo di fondo; necessitano mirati interventi per il rinnovamento delle infrastrutture, per la valorizzazione delle risorse e per il recupero del patrimonio edilizio ai centri urbani ed è per questo che si desidera, da parte dei votanti liberali, un P.L.I. idoneo a proporre nuovi beni, nuovi servizi, nuovi valori, nuova rappresentatività, nuove persone al fine di pervenire ad una cultura di progetto che dia il giusto spazio alla meritocrazia ed alla competitività.

Il P.L.I. deve proporsi formula organizzativa diversa, più rispondenti ai nuovi bisogni sociali, deve attuare quella libertà, come dicevamo, intesa nel senso più ampio della espressione e rigettare al contrario quella libertà concepita come esaltazione del potere.

che tante piccole cose liberali al Sud miglierino, pur convinte come sono che esse, continueranno a rimanere liberali o liberali-gianti e uscire ad finem » in caso di indifferenza o di mancato ascolto dell'esile voce che si leva da questo foglio da ormai un quarto di secolo.

Ma una cosa deve sapere, on.le Segretario, il Partito potrà fare molto di più per farla toccare con mano quanto di liberale vi sia ancora nelle nostre contrade, quanto ancora di liberal-gigante, quanto di irrecuperabile, divenuto tale per l'incuria del potere centrale e degli stessi Partiti che sanno farsi vivi, nelle vigili rumorose delle elezioni che lo si sa per mangiare occasione perniciosa in tutti i sensi per le già precarie condizioni locali, sempre alle prese, come tante anime del Purgatorio con chi è disposto a tirarle fuori e dal fuoco del loro patire e dai raggi troppo scottanti del sole, e dai rigori invernali che si fanno avvertire, appunto, in questi primi mesi di Autunno e dagli abusi dei politici, impreparati, in tutti i sensi, e che il più delle volte, proprio per perseguire il Bene, ricadono in colpe perseguiti penalmente, avendo voluto ignorare e il diritto e la forza cogente della legge.

" Il Pungolo " con alla testa il suo direttore, nel salutarla, si augura anche gradire i più cordiali Auguri di buon lavoro e nutrire solo un po' di stima verso di noi per il coraggio che abbiamo avuto di lanciare questo « grido di rabbia di un giornalista deluso ma anche innamorato del proprio mestiere »; del Sud e dell'Italia.

Suo dev.mo Giuseppe Albanese

EMERGENZA FARMACI: I COMUNISTI OCCUPANO IL COMUNE

Cittadini,

I Consiglieri Comunali del P.C.I. hanno occupato il Comune per protestare contro l'indifferenza delle Autorità Comunali, Regionali e Nazionali in merito alla gravissima emergenza-farmaci.

— Da oltre 45 giorni i cittadini della Campania sono costretti a pagare i farmaci per infero;

- nessun provvedimento è stato fin ora adottato per alleviare il disagio della popolazione;
- anche i giornali e la televisione, dopo le denunce dello scandalo delle fustelle e delle ricette, non dicono più che i cittadini pagano.

Il gruppo consiliare comunista ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio Comunale.

La Giunta Municipale è in crisi. Pare che si siano dimessi tutti. Intanto continuano a deliberare.

Ma, dell'emergenza-farmaci nessuno del pentapartito vuole parlare. Pare addirittura che la USL 48 si appresti a respingere la circolare dell'Assessore Regionale alla Sanità con cui si richiede alle Unità Sanitarie Locali di aprire ai cittadini le farmacie ospedaliere.

I comunisti chiedono che si convochi subito il Consiglio Comunale anche per capire se la crisi della maggioranza è sui problemi della gente o sui notori scontri di potere.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Cava de' Tirreni

Cassa di Risparmio Salernitana

“ Al tuo servizio dove vini e lavori ”

da oggi anche a Capaccio - Fraz. Laura
Via Laura n. 5 - 84063 PAESTUM

Telefono 0828 - 85.15.62

tutte le operazioni ed i Servizi di Banca

Si è costituita a Cava dei Tirreni. l'Associazione Ecologica Nazionale "Amici della Natura,"

Il 10 Maggio 1986 si è costituita a Cava de' Tirreni l'Associazione Ecologica Nazionale "Amici della Natura", composta dai sigg. E. milio Palumbo, Presidente, Antonio Amatruada, V. Presidente, nonché dai sigg.: avv. Alfonso Senatore, professore Anna Maria Morigera, rag. Vincenzo Raimondi, dott. Sabino Salvi, Prospero Bollettino, Mario Adinolfi, Fortunato Palumbo, Giorgio Beccaro, Italo Morsa, Marco Mosca, Antonio Troianello, Antonio Cono di Paola, Vittorio Landi, Giuseppe Siani.

La prima iniziativa posta in essere dall'Associazione si è tenuta in data 28.9.86, in collaborazione col Club Alpino Italiano, mediante un intervento di pulizia del ruscello "La Frescola" ta al Santuario della S.S. Avvocata, a quota 920 nel Comune di Maiori.

Un caloroso ringraziamento a tutti gli amici della natura che pur non facendo parte dell'Associazione si ritrovano con noi ad ogni appuntamento con la natura e al ripristino della sua origine.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Ecologica Nazionale "AMICI DELLA NATURA" - Corso Italia 122 - Cava de' Tirreni (Sa). Tel. 341577.

Personale di Mario Fusco

Nell'accogliente Sala dei Convegni del Palazzo già Vescovile, in Cava, alla presenza di un folto, elegante e qualificato pubblico, si è inaugurata la mostra del

Mentre celebra

in chiesa muore
don Luigi Magliano

Vivo cordoglio ha destato a Cava l'improvvisa dipartita di un zelante Sacerdote, il nostro concittadino Don Luigi Magliano, da trenta anni solerte Parroco di Vietri sul Mare.

Il caro e simpatico DON LUIGI si è spento sull'altare durante le funzioni della Giornata di Giovedì sera ed ha portato con se quello spirito di simpatia che per il suo carattere aperto e leale sapeva ispirare in quanti li avvicinavano.

Non era un ipocrita e sapeva lottare e far valere le proprie ragioni su quanto veniva nella cognizione sempre nello spirito di una spicata carità cristiana.

Solenni i funerali svoltisi nella Chiesa Parrocchiale di Vietri e celebrati da S.E. Mons. Ferdinando Palatucci Arcivescovo della Diocesi Amalfi-Cava che da don Luisi Magliano fu compagno negli studi teologici.

Ai familiari tutti a nome degli amici di Cava esprimiamo il più vivo cordoglio nel ricordo del caro sacerdote scomparso.

graziamento per gli esperti e gli ospiti, sottolineando

che « l'incontro con il pubblico è valido per accrescere i momenti di creatività, per concretizzare una maggiore esperienza, per matutinarsi ».

I presenti hanno sostato a lungo presso le opere esposte per ammirarne e "gustare" i paesaggi, i fiori, le rocce, i fiumi permeati di un'atmosfera romantica, ricca di suggestioni.

Maria Alfonsina Accarino

Le Letture di Dante

Come preannunciato, il 7 ottobre è iniziato il ciclo annuale della Lectura Danitatis Metelliana e nei saloni delle feste del Social Tennis Club di Cava messo a disposizione dell'Amministrazione.

Quest'anno gli uditori si sono moltiplicati fino a raggiungere le 250 presenze,

Un triste anniversario

continuaz. della prima pag. hanno trovato il danaro per l'abbellimento del palazzo di Città, per la costruzione di cinque o sei fabbricati per le imutili circoscrizioni acermoni assolutamente disabitati, per la sopraelevazione di un fabbricato comunale in via della Repubblica e l'elenco potrebbe continuare se non fossimo assaltati dalla malinconia per una inadempienza che non trova giustifica e per la quale il Sindaco dovrebbe pur rendere conto alla cittadinanza.

Il presidente della Lectura Danitatis Metelliana e nel salone delle feste del Social Tennis Club di Cava messo a disposizione dell'Amministrazione.

Ha presentato l'artista lo stesso Presidente del Distretto, prof. Mario Maiorino, il quale ne ha evidenziato l'amore per la natura che si trasfonde nella descrizione di ogni suo elemento con precisione iconografica, attraverso varie tecniche, dal disegno a matita, in bianco

e nero alla china, ai pastelli colorati.

Il Mario Fusco - ha precisato il critico d'arte - appare ed è un artista di scelta misurata, un naturalista per convinzione che lavora da anni al disegno e a più tecniche grafiche, un pittore che per lustri non ha fatto che guardare con attenzione profonda, con spirito penetrante e innamorato, con occhio attento, con passione tenace ».

L'artista, a sua volta, ha avuto efficaci parole di ringraziamento.

Maria Alfonsina Accarino

SCOITO F.

CERAMICA ARTISTICA

VIETRI SUL MARE - Via Costiera Amalfitana 14-16

Telefono (089) 210053

Oriario Invernale 9-13 - 15-30 - 18

Oriario Estivo 9-13 - 15-30 - 20

Giovedì chiuso per riposo settimanale

Sabato e Domenica orario normale

DITELO CON LA CERAMICA

LA CERAMICA NON APPASSIONA

SCOITO F.

CERAMICA DA REGALO

VENDESI

in Corso Principe Amedeo -

pal. Casillo appartamento 2

vani ed accessori - IV piano

e quota sottotetto

Telefonare ai nn. 466336 - 464360

Comunque rivolgersi all'Avv. F. D'Ursi

Parco Beethoven - CAVA.

RNC

Radio Nova Campania

95,600 MHZ

84013 - CAVA DE' TIRRENI (Sa)

Via Angriani, 10-12 - (089) 46.13.81

E. G.



La festa del sapore